

Circolare Interna n. 23 del 18 settembre 2020

Ai genitori
Ai docenti
Al personale ATA
Al sito WEB

Oggetto: Gestione di casi e focolai di Covid-19

Il DPCM del 7 settembre 2020 ha previsto che le istituzioni scolastiche predispongano ogni misura utile all'avvio delle attività didattiche/educative, sulla base delle indicazioni operative per la gestione dei casi e focolai di SARS-COV-2 elaborate dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS), indicazioni già inserite nel protocollo di intervento pubblicato dalla scuola in data 31 agosto e reperibile al link

https://www.icsbonvesin.edu.it/uploads/files/525_circolare-interna-325-del-31-08-2020-allegato-dispone.pdf

La Regione Lombardia, in attuazione del DPCM 7 settembre 2020, in data 17 settembre '20 ha fornito le indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia, che verranno aggiornate in base all'evoluzione del quadro epidemiologico e delle conoscenze scientifiche. In particolare, è stato previsto **un percorso semplificato di identificazione dei casi di Covid-19**, in modo da garantire una riduzione dei tempi di esecuzione e refertazione del tampone, sia per gli studenti che per il personale docente.

Il percorso previsto varia a seconda del soggetto interessato (studente o docente), dell'età dello studente e del contesto in cui si presenta la sintomatologia (scuola o domicilio):

✓ *Personale scolastico*

Se un soggetto appartenente al personale presenta sintomi compatibili con il Covid-19, **dovrà contattare nel più breve tempo possibile il proprio Medico di Medicina Generale (MMG)**, e, in caso di indicazione di sottoporsi a tampone, dovrà recarsi al punto tampone con modulo di autocertificazione (Modulo 1 allegato)

✓ *Studenti*

- **Se i sintomi si presentano a scuola**, il genitore accompagna il figlio al punto tampone con modulo di autocertificazione (Modulo 2 allegato) e comunque prende contatti con il proprio Pediatra di Libera scelta (PLS)
- **Se i sintomi si presentano al proprio domicilio**, il genitore del bambino contatta nel più breve tempo possibile il proprio pediatra di Libera Scelta e, in caso di indicazione di sottoporre il figlio a tampone, lo accompagna al punto tampone con modulo di autocertificazione (Modulo 2)

La documentazione è reperibile al link

<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/servizi-e-informazioni/cittadini/salute-e-prevenzione/coronavirus/gestione-casi-covid-19>

L'isolamento domiciliare fiduciario dei contatti stretti può essere disposto unicamente a seguito di segnalazione di caso accertato Covid-19.

Sono considerati **contatti stretti** di caso gli studenti dell'intera classe (presenti nelle 48 ore precedenti), come previsto dal Rapporto ISS allegato al DPCM del 7 settembre 2020. Spettano comunque al Dipartimento di Igiene e Prevenzione sanitaria (DIPS) delle ATS le valutazioni per la disposizione di isolamento domiciliare fiduciario di tutti i soggetti ritenuti contatti stretti.

Il personale scolastico che abbia osservato le norme di distanziamento interpersonale, igienizzazione frequente delle mani e l'utilizzo della mascherina chirurgica **non è da considerarsi contatto di caso** a meno di differenti valutazioni in relazione ad effettive durata e tipologia dell'esposizione.

La riammissione a scuola avviene con le seguenti modalità:

- A seguito di esito negativo del tampone effettuato al soggetto sintomatico che deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- A seguito di esito negativo del tampone effettuato dal soggetto in isolamento domiciliare fiduciario in quanto contatto stretto di caso (tampone preferibilmente eseguito in prossimità della fine della quarantena)
- A seguito di guarigione dal CoviD-19 (quarantena di almeno 14 giorni - doppio tampone negativo a distanza di 24/48 ore l'uno dall'altro)

Il medico o il pediatra, acquisita l'informazione del tampone negativo del paziente, rilascia l'attestazione di riammissione a scuola.

Nel caso in cui lo studente non venga sottoposto a tampone in quanto la sua sintomatologia non è riconducibile a CoviD-19 il medico curante o il pediatra indicherà alla famiglia le misure di cura e, in base all'evoluzione del quadro clinico, valuterà i tempi per il rientro al servizio educativo/scuola.

Non è richiesta alcuna certificazione/attestazione per il rientro. La famiglia produrrà una dichiarazione sui motivi dell'assenza (giustificazione sul RE).

Si confida nella responsabilità della famiglia come previsto dal patto di corresponsabilità condiviso con la scuola.

<https://www.icsbonvesin.edu.it/pagine/patto-di-corresponsabilita/>

Si ribadisce che **SOLO per la scuola dell'infanzia in caso di assenze per motivi di salute superiori a 3 giorni** la riammissione a scuola sarà consentita previa presentazione della idonea certificazione del pediatra di libera scelta o del medico di medicina generale, attestante l'assenza di malattie infettive o diffuse e l'idoneità al reinserimento nella comunità scolastica, come previsto dalle Linee Guida di cui all'O.M. 80 del 3 agosto 2020.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. Elena Osnaghi

(Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005)

Responsabile del Procedimento: A.A. Michele D'Aquino - 0331548306
--